

CONSERVE* SC

1. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/PREPARATO E DELL'AZIENDA/IMPRESA

Nome del prodotto: **CONSERVE* SC**
Tipo di prodotto ed impiego: Insetticida
Fitosanitario Reg. Min. Sal. N. 11694 del 25/06/2003

Titolare di registrazione:
Dow AgroSciences Italia s.r.l.
Direzione commerciale: Viale Masini, 36 – 40126 Bologna - Tel 051 28.66.111
Sede legale: Via Patroclo 21 - 20151 Milano - Tel 02 48.22.1

Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R):
Spinosyn A and 120 g/l N; R50/53
Spinosyn D
Ingredienti inerti a 100 %
Codice di formulazione NAF-313

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente e' in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.

Ingestione Non indurre il vomito. Chiamare un medico. La decisione se indurre vomito o meno dovrebbe essere presa da un medico.

Contatto con gli occhi Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Contatto con la pelle Lavare la pelle immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Inalazione Trasportare all'aria aperta. Chiamare un medico.

Avvertenze per il Medico Nessun antidoto specifico. Cura di sostegno. Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di Spegnimento. Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Asciugare con polvere chimica. Schiuma.
Prodotti pericolosi di combustione Durante un incendio il fumo puo' contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Protezione dei Pompieri. Indossare indumenti protettivi ed utilizzare autorespiratori.

Informazioni Aggiuntive. Raffreddare i contenitori spruzzandoli con acqua. Contenere la fuoriuscita per evitare che entri nel sistema di drenaggio o nell'acqua.

6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni per il Personale. Indossare indumenti di sicurezza adeguati e una protezione per occhi/faccia (vedere Sezione 8).

Precauzioni per l'Ambiente. Non versare nelle fogne o in altri corpi idrici. Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

Interventi per Ripulitura. Raccogliere tutto il materiale di rifiuto e metterlo in contenitori marcati e sigillabili. Per grossi

spargimenti, sbarrare l'area e consultare il produttore. Se e' necessaria un'ulteriore assistenza, telefonare al numero di emergenza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO

Manipolazione. Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro.

Immagazzinaggio. Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato in accordo con i regolamenti locali. Immagazzinare in un luogo fresco, asciutto, ben ventilato nel contenitore originale. Proteggere da calore e freddo eccessivo. Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

8. CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Linee guida per l'esposizione. Non stabilite.

Attrezzature tecniche. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente nella maggior parte dei casi. Una ventilazione localizzata puo' essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione dell'Apparato Respiratorio. Nella maggior parte delle situazioni non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Protezione della Pelle e delle Mani. Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo. Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza.

Esempi di materiali preferibili per guanti includono: Nitrile. Neoprene. PVC.

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti. Per situazioni di emergenza: Usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta dei particolari articoli dipendera' dall'operazione.

Protezione degli Occhi e del Volto. Usare occhiali di sicurezza.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido

Colore: da bianco a leggermente bruno

Odore: debole

Solubilità in acqua: si disperde

Punto d'infiammabilità: non determinato (basato su acqua)

Densità relativa (acqua=1): 1.04 g/cm³ (appross.)

Punto/intervallo di ebollizione: 100 C (appross.)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità Chimica. E' stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.

Condizioni da Evitare. Nessuno determinato.

Materiali da Evitare. Materiali basici forti, acidi o ossidanti.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi. Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinaggio ed utilizzo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Ingestione. La tossicità per una singola dose orale e' considerata bassa.

La LD50 orale per i ratti e' >5000 mg/kg.

Contatto con la pelle. L'LD50 cutanea per i conigli e' >5000 mg/kg.

Esposizione cutanea prolungata probabilmente non produce un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive.

Essenzialmente non irritante per la pelle.

Sensibilizzazione. Non e' sensibilizzante della pelle nella Cavia.

Contatto con gli occhi.

Puo' causare lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Inalazione. Non sono previsti effetti negativi con questa via di esposizione incidentale o a seguito di una corretta manipolazione industriale. LC50 (aerosol) dopo 4 ore per i ratti è >17 mg/lt.

Informazioni Aggiuntive. Non cancerogeno. Non mutagenico. Non tossico per la riproduzione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Persistenza e Degradabilità. Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi all'ingrediente attivo.

Spinosyn A: La vita media nel terreno dipende dal tipo di terreno ed e' approssimativamente di 9-17 giorni.

Spinosin D: La vita media nel terreno dipende dal tipo di terreno ed e' approssimativamente di 14 giorni.

Tossicità acquatica.

Dati limitati o non disponibili con riguardo a questo materiale; le conclusioni si basano su dati riferiti a materiali simili.

La LC50 per rainbow trout (*Onchorynchus mykiss*) è 30 mg/L.

La LC50 per bluegill (*Lepomis macrochirus*) è 5.9 mg/L.

La LC50 per common carp (*Cyprinus carpio*) è 4.99 mg/L.

La LC50 per water flea *Daphnia magna* è 92.7 mg/L.

La EC50 per green algae è >100mg/L.

Inibitore della crescita (72hIC50) per marine diatom *Skeletonema costatum* è <1 mg/L.

Inibitore della crescita EC50 in diatom (*Navicula* sp.) è <1 mg/L.

Tossicità per gli uccelli.

Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi all'ingrediente attivo.

L'D50 acuta orale per il *Colinus virginianus* e' >2000 mg/kg.

L'D50 acuta per l'*Anas platyrmychos* e' >2000 mg/kg.

13. CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO

Tossico per gli organismi acquatici. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati. Lavare completamente. I contenitori e le acque di lavaggio dovrebbero essere smaltiti sicuramente e in accordo con i regolamenti applicabili. I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Non riutilizzare il contenitore per alcuno scopo.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto su strada

Proper shipping name: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDO,N.A.S.

(Spinosad)

Truck/Rail ADR/RID : 9 Label : 9

Classification Code : M6

Packing Group : III

Kemler Code : 90 UN Number : 3082

Tremcard Nr. CEFIC : 90GM6-III

Trasporto via mare

Proper shipping name: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDO,N.A.S.

(Spinosad)

Sea - IMO/IMDG Class: 9 UN Nr : 3082 Label: 9

Packing Group : III EMS : F-AS-F

Marine Pollutant : Y (Y/N)

Trasporto via aerea

Proper shipping name: SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,LIQUIDO,N.A.S.

(Spinosad)

Air-ICAO/IATA Class : 9 UN Nr : 3082 Label: 9

Sub Class :

Packing Group : III Pack Instr. Passenger : 911

Pack Instr. Cargo : 911

Remarks : L'invio dei campioni non è concesso per posta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo di Pericolo: N – Pericoloso per l'ambiente



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

Fraresi di Rischio: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)

Consigli di prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2)

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13).

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21).

Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60).

Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza (S61)

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dalle norme nazionali vigenti (D. L.vo 285 del 16/7/1998) su classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessità di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose) che non formano oggetto di questo documento.

Fraresi di rischio nella Sez. 3

R50/53 – Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.